



reg 4.
uico uico
uico

214
In quanto al particolare dello interese, tra la m.^a Città et
Hippodamia da una banda, et my Statio, et suo figlio-
lo dalla altra banda, per fuggire le lite già che
detto my Statio in pub.^l Consiglio, si e' offerto; come
bon figliolo della sua Città, non voler litigare
con essa, ma rimetterla, che per la autorità del
prete consiglio, con bona gratia di d.^o my Statio, in
nome suo, et detto suo figliolo prete esso my Statio, et
aspettante, se intenda rimessa questa causa de
Iure, et de fatto nel m.^o et l.^o n.^o sig. Dotetta in
Monsig.^o Thomeo Confetti, et nel m.^o et l.^o sig.
Aueria Capitoni, che intese le ragioni di una
m.^a Città, et Hippodamia, et anco le ragioni dello
Affittuario, la finiscano summarian.^{te}, conforme
al dovere, et alla honestà, et caso, che d.^o fittua
in hauesse torto, satisfacendo una parte di quato
deue, del restante se li faccia agnoscenza fino
alla radotta p.^o a.